

Per una Europa di sinistra le Marche votano comunista

FAC-SIMILE DELLA SCHEDA DELLA III CIRCOSCRIZIONE PER LA ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI AL PARLAMENTO EUROPEO

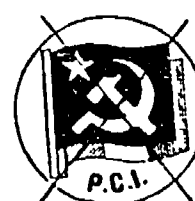
Table with 3 columns and 4 rows of political party symbols for the European Parliament election.

Con il voto di oggi si può dare un colpo in Europa alla politica delle vecchie classi dirigenti, sostenute dalla DC. Nelle Marche la DC chiede consensi per una Europa «nuova» e «libera», e poi presenta nelle sue liste uomini come Gonella o come Scelba.

Togli il voto alla DC: ha sempre sottomesso l'Italia alle potenze economiche del Nord

- Liberali, socialdemocratici e repubblicani seguono passivamente i partiti fratelli, legati al capitalismo internazionale. C'è chi il 3 giugno ha lavorato per togliere suffragi al PCI e alla sinistra. Contro la conservazione reazionario. Contro le forze reazionarie. Non dar loro il tuo voto. Non dargli il tuo voto. Non si reagisce con l'astensione.

Rafforza il più grande Partito comunista dell'Occidente europeo VOTA PCI



Oggi alle urne 1 milione e 100 mila marchigiani

Per il Parlamento europeo non disperdere i voti

ANCONA - Un milione 101 mila e 506 marchigiani sono chiamati di nuovo ad una settimana di distanza alle urne. Questa volta per eleggere il Parlamento Europeo di Strasburgo.

regioni, insieme, manderanno a Strasburgo 16 deputati. Il PCI presenta una lista (in testa il segretario generale del partito Enrico Berlinguer), composta da 16 nominativi: Carlo Alberto Galluzzi, Altiero Spinelli, Gabriella, Guido Carandini, Claudio Cianca, Maria Lisa Cinciari Rodano, Fabio Fabbrini, Giovanni Battista Gerace, Mario Gozzini, Felice Ippolito, Lucio Lombardo Radice, Adriana Lungarotti, Ignazio Manzoni, Sergio Segre, Luigi Squarizza.

Guido Gonella, viene presentato anche il consigliere regionale Libero Lucconi che si è contraddistinto nel periodo di campagna elettorale per i metodi disinvolti e smaccatamente clientelari. I socialisti, accanto al capoluogo Mario Zagari presentano due «locali».

PESARO - Perché anche per le Marche, per i suoi problemi, le sue esigenze ed il suo sviluppo, l'Europa deve essere diversa e rinnovata? Tutte le forze politiche e sociali della nostra regione concordano sulla necessità di un diverso sviluppo economico delle Marche, affidato soprattutto ad un ruolo più incisivo che deve assumere l'agricoltura, attraverso un ampio e strutturale processo di trasformazione e di rinnovamento.

Il processo di rinnovamento dell'Europa per il quale i comunisti sono i più tenaci e coerenti assertori, si lega alla esigenza di una profonda revisione della politica agricola comunitaria. Infatti essa ha penalizzato l'agricoltura e i produttori delle Marche. Basti pensare alla sciagurata politica Mansholt, che ha incoraggiato l'abbandono delle campagne e di vasti territori da parte di migliaia di contadini marchigiani.

La responsabilità della DC in questo campo è terribile - prosegue Fabbrini - non solo questo partito ha impedito, opponendosi alla riforma dei patti agrari e al superamento della mezzadria, un atto di giustizia sociale, ma di fatto ha bloccato ogni possibilità di sviluppo delle capacità imprenditoriali del mezzadro, condannando alla non competitività la nostra agricoltura rispetto a quella di altri paesi.

Manica, segretario provinciale del PSI nell'annunciare la esigenza di discutere l'avvicinarsi dell'amministrazione cittadina sostenendo l'esistenza di un rapporto paritario e senza l'arroganza dei numeri o dei partiti. Cosa ne pensi? Quando il compagno Manica esprime la preoccupazione che il dibattito politico non subisca la deformazione suggerita dalla cosiddetta «arroganza dei numeri» e sprime una esigenza reale che nasce dalla analisi giornalistica del voto.

Formule politiche, « esigenze » e problemi reali Ancona: una giunta per fare che cosa? A colloquio col compagno Boldrini - L'emergenza non è superata - Il lavoro compiuto dal tripartito e l'arretratezza dc

Sulle prospettive del governo di Ancona abbiamo rivolto alcune domande al compagno Cleto Boldrini, capoluogo del PCI, consigliere anziano, eletto con il maggior numero di preferenze rispetto ai candidati degli altri partiti.

no quelli che ho dianzi indicato. Quale sarà la persona del sindaco non è a mio avviso la questione radicale. La collaborazione di questi ultimi tre anni fra il Partito repubblicano, socialista e comunista ha fornito tre anni di direzione politica di tutto rispetto sul piano del risultato, con una conferma elettorale politicamente rilevante. La presenza dei radicali e i voti dispersi a sinistra ci dicono, prima di tutto, che il partito comunista non ha conseguito il ventunesimo seggio e che l'arroganza socialista ne ha perduto uno, conquistato dai radicali, con voti che in altre occasioni sono stati socialisti e comunisti.

La ricostruzione del centro-sinistra, il piano per le opere pubbliche, il porto, la creazione dell'interporto, la riforma sanitaria, la direzione degli ospedali, la medicina preventiva e del territorio, la riforma della stessa Amministrazione, il dramma della disoccupazione giovanile, l'uso e la gestione dei servizi sociali, insieme alla riduzione della spesa pubblica, la prosecuzione delle ristrutturazioni dei quartieri del centro e del malgoverno, non si affrontano con le facili consuetudini, ma con i partiti, i sindacati, la partecipazione delle categorie produttive e delle masse.

Questo sarebbe il peso dei tre arresti effettuati ad Ancona e S. Benedetto Duro colpo alla «colonna autonoma» delle BR

Alla cattura sarebbe invece sfuggito Patrizio Peci, implicato nell'agguato di via Fani e ricercato da tre anni - Il lungo elenco delle azioni «firmate» dai terroristi - Attentato a una scuola-seggio elettorale - La scarna biografia dei tre ora in carcere

ANCONA - Martedì 29 maggio ore 17,20, in pieno centro di Ancona: 5 persone armate, fanno irruzione nei locali del Comitato regionale DC. Sequestrano impiegati e funzionari, collocano tre ordigni, tracciano slogan sui muri. Dopo 15 interminabili minuti scappano.

prima apparizione nell'ottobre del '76, con l'irruzione nella sede anconetana della Confapi di piazza Diaz, agli incendi di auto di proprietà di Carabinieri, fino all'assalto alla Camera dei deputati, qualità in fatto di efficienza e di «operatività armata» - alla sede dc di via S. Martini.

scarsa di gasolio Passo PCI sul governo PESARO - La faciloneria e l'ottimismo incosciente di derivazione governativa hanno già determinato effetti pericolosi nei rifornimenti energetici della provincia di Pesaro e Urbino. Se la fase più acuta, come sembra sicuro, non si è ancora toccata, i segnali si fanno giorno dopo giorno più preoccupanti.

usata una bomboletta di gas da campeggio) hanno incendiato la porta di una scuola elementare, adibita a seggio elettorale, a Vaccarile Diotista, un centro agricolo della provincia di Ancona. Per ritornare alla clamorosa operazione diretta dai carabinieri delle squadre speciali del generale Dalla Chiesa, va aggiunto che è la prima del genere nelle Marche. A S. Benedetto del Tronto era molto conosciuto uno dei tre arrestati, Claudio Piunti.

Ex militante di Lotta continua, abituale frequentatore fino a qualche mese fa della zona della Rotonda, luogo di ritrovo di estremisti locali. Da alcuni anni però il Piunti non svolgeva attività politica e aiutava il padre Vittorio nella conduzione di un negozio di generi alimentari in via Crispi.

Advertisement for Graetz electronics, featuring a television set and various electronic products like cassette games and tele-text.

Advertisement for Terme di Carignano (PS) featuring thermal treatments and spa services.

Advertisement for Bisonte Club, a Renault dealership offering various services and car models.